

## Popolare di Bergamo, utili per 43 milioni di euro

**Pubblicato:** Martedì 12 Maggio 2015



Il consiglio di amministrazione della **Banca Popolare di Bergamo spa** ha approvato la situazione patrimoniale ed economica alla fine del primo trimestre 2015 che evidenzia un utile netto di **43,9 milioni**, in crescita del 2,09% rispetto al risultato del medesimo periodo del 2014 (pari a 43 milioni).

La gestione operativa, pari a **91,4 milioni**, ha evidenziato una flessione di 9,3 milioni (-9,22%) determinata dalla contrazione del 4,49% dei proventi operativi (-9,5 milioni) alla quale si è contrapposta la lieve diminuzione degli oneri operativi (-0,2 milioni, -0,21%).

Positiva la dinamica del risultato dell'attività di **negoiazione, copertura e cessione crediti** (+1,9 milioni) e degli altri proventi e oneri di gestione (+0,4 milioni) mentre sono in **calo il margine d'interesse** (-7,67%, -8,6 milioni) e le commissioni nette (-3,51%, -3,2 milioni da attribuire in particolare alla netta contrazione delle commissioni di collocamento di titoli di Gruppo); la crescita delle spese del personale (+2,3 milioni, + 3,48% principalmente dovuta agli effetti derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – incrementi tabellari da luglio 2014 e ripresa maturazione Tfr da gennaio 2015) è stata bilanciata dai risparmi nelle altre spese amministrative (-2,3 milioni, -5,32%).

Il rapporto Cost/Income si posiziona al 54,86% contro il 52,51% del primo trimestre 2014. Nei primi tre mesi dell'anno sono state effettuate **rettifiche su crediti per 25 milioni** (33 milioni a marzo 2014, -24,25%), di cui **9,8 milioni su sofferenze e 12,7 milioni su incagli**, posizionando il costo del credito allo **0,53% annualizzato**, in decisa flessione rispetto allo 0,71% di fine primo trimestre 2014.

Circa gli aggregati patrimoniali, a fine marzo gli **impieghi** alla clientela si sono attestati a **18,9 miliardi** con un incremento di un punto percentuale sul dicembre 2014, determinato principalmente dalla **crescita** del comparto dei **mutui** (+2,47%, +0,3 miliardi) e parzialmente compensato dalla flessione delle altre operazioni e dei conti correnti. Nel trimestre si rilevano **nuove erogazioni di finanziamenti a medio/lungo termine per 778 milioni a favore sia dei privati che delle imprese.**

Da fine 2014 il **comparto dei crediti deteriorati netti, attestatosi a 1,5 miliardi** (pari all'8,02% dei crediti netti verso la clientela, 7,93% a fine 2014), si e' incrementato di circa 2,2 punti percentuali in seguito del contemporaneo aumento di sofferenze ed incagli. Con riferimento agli indicatori di rischio, il rapporto sofferenze nette/impieghi netti e' pari al 4,32% (stabile rispetto a fine 2014 allora pari al 4,33%), in crescita invece il rapporto incagli netti/impieghi netti al 2,85% dal 2,72% dello scorso dicembre.

**La raccolta totale** alla fine dei tre mesi si e' attestata a **47,9 miliardi con una crescita di circa 3,3 punti** percentuali dal dicembre 2014. Piu' in particolare, la raccolta diretta da clientela, pari a 15,1 miliardi, raggiunge 20,4 miliardi (-2,39% da fine 2014) se si comprendono i prestiti obbligazionari (PO) emessi dalla Capogruppo e collocati dalla Banca (complessivamente 5,2 miliardi circa).

**La raccolta indiretta da clientela ordinaria** (al netto dei PO UBI collocati dalla Banca) e' pari a **27,5 miliardi**, suddivisi fra "raccolta amministrata" per 11,6 miliardi (+3,85%) e "risparmio gestito" comprensivo di "polizze vita" per 16 miliardi (+11%).

Il patrimonio ed i coefficienti di vigilanza a fine primo trimestre 2015 sono stati calcolati applicando la normativa Basilea 3.

A fine marzo il rapporto fra il capitale primario di Classe 1 ed il totale delle attivita' di rischio ponderate (Common Equity Tier 1) risulta essere il 18,06%. Medesima percentuale sia per il rapporto capitale di Classe 1 ed il totale delle attivita' di rischio ponderate (Tier 1) che per il rapporto Total Capital Ratio.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it